

**ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO**

**A pag. 6**

**A pag. 7**

MILANO, 28. Un governo orientato a sinistra. Questa è la volontà del paese che le grandi lotte dell'autunno hanno precisato, raccogliendo l'esigenza di rinnovamento della classe operaia e di ampi strati popolari. La V Conferenza degli operai comunisti si è aperta questa mattina sotto il segno di una volontà politica precisa: quella di spostare a sinistra sulla base delle richieste unitarie dei lavoratori, l'indirizzo governativo. Partecipano alla Conferenza 6.000 delegati.

**MILANO, 28.**

Un governo orientato a sinistra. Questa è la volontà del paese che le grandi lotte dell'autunno hanno precisato, raccogliendo l'esigenza di rinnovamento della classe operaia e di ampi strati popolari. La V Conferenza degli operai comunisti si è aperta questa mattina sotto il segno di una volontà politica precisa: quella di spostare a sinistra sulla base delle richieste unitarie dei lavoratori, l'indirizzo governativo. Partecipano alla Conferenza 6.000 delegati e quasi quattromila invitati: il Palazzo di Milano che ospita i lavori dell'importante assise è gremitissimo. Non c'è un posto libero. Molti fra gli invitati sono costringiti a restare in piedi. L'interesse per la conferenza è notevole. Le grandi lotte d'autunno il paese che gli operai comunisti hanno esercitato ed esercitano nella battaglia politica unitaria per un radicale cambiamento della condizione operaia ne fa fabbrica e fuori i temi affrontati nella preparazione della conferenza stessa e che sono sul tappeto nel paese e fra i lavoratori (e di cui la relazione del compagno Di Giulio ha ampiamente trattato) l'unità sindacale e politica della classe, la partecipazione alle scelte particolari e generali (facendo i lavoratori protagonisti dei processi in atto), la politica delle riforme tutto questo ha determinato un largo interesse attorno a questa V conferenza degli operai co-

neva ammettere il dissenso: l'avvocato Nicola Lombardi: si è recato dal giudice istruttore per chiedere la scarcerazione del sindacalista.

La CGIL dal canto suo ha emesso un comunicato nel quale si afferma tra l'altro: «Questo grave atto rappresenta l'ultimo stadio di una crescente scalata repressiva nei confronti dei lavoratori e dei sindacati in atto anche alle Poste: telefoni e telegrafoni. Il consiglio generale della federazione postelegrafonica CGIL esprime il suo dissenso e la volontà della categoria di

non della grave situazione per adottare comuni decisioni».

Un'altra grave azione antisindacale si registra ad Avezzano dove il proprietario della fabbrica metalmeccanica IMMA Antonio Rubeo ha querelato il segretario della Camera del Lavoro. Il querelante avrebbe dichiarato che l'azienda non rispetta i contratti di lavoro.

La segreteria della CGIL ha inviato un telegramma di solidarietà ad Usa: Nella sua riunione di lunedì mattina si è menata la gravissima questione.

ministri.

La stesima notte che la partecipazione di 6.000 delegati provenienti da ogni parte d'Italia. L'intervento di una delegazione del PSIUP qui guidata dall'on. Dario Valori, del MAS guidata da Dino Fiori, del PSI con De Pascalis e Cassioia. E' presente un gruppo di politici che non in veste ufficiale di rappresentanti delle ACLI.

Questa presenza è stata salutata da prolungati applausi. Calorosa l'accoglienza riservata ad Andre Vienguet, l'ufficio politico del Partito comunista sta francese. Sullo sfon-

(Segue a pagina 4)

(Segue a pagina 4)

# Forte iniziativa unitaria del PCI nel Paese

## La rinuncia di Rumor

(Dalla prima pagina)

le e contraddittoria la posizione assunta dalla Direzione socialista: essi ritengono — come ha detto Ferri — che la sinistra democratica sia « una protesta verso l'apertura al PCI ». I repubblicani e la grande stampa borghese accusano i settori più aperti del partito della « Scuola crociata » di avere contribuito a provocare l'irrigidimento socialista.

E patetiche espressioni di rimpianto salutano lo sfornato epilogo dell'iniziativa di Rumor. Il presidente del Consiglio ha fatto la sua parte resistendo con accanimento prima di cedere e di imboccare l'unica strada ragionevole: quella della rinuncia. La sua prima reazione al voto della Direzione socialista che gli era stato comunicato telefonicamente da De Martino sembra che sia stata quella di abbandonare. Poi ha tentato di forzare la mano a Forlani chiedendo senza ottenere la convocazione della Direzione dei membri della quale sono stati tenuti fino a ieri mattina in preallarme nell'eventualità di una seduta improvvisata.

Nelle prime ore della mattinata Rumor e Forlani — reduci da una notte insonne — si sono trascinati in un mesto periplo che li ha portati prima a casa di De Martino sulla via Cassia poi da Ferri e La Malfa. Da questi incontri tuttavia non è risultato nessun elemento tale da consigliare la prosecuzione del tentativo quadripartito sotto le insegne di Rumor. Particolarmente significativo a quanto si dice è stato l'incontro con De Martino nel corso del quale il presidente dimissionario avrebbe cercato ostinatamente di elencare le proprie benemerite. Il segretario del PSI, tentando di entrare nel merito, avrebbe avuto cura di battere il chiodo delle responsabilità che spettano alla DC ed avrebbe ricordato a Forlani in particolare che i problemi sui quali la trattativa si è arenata non scompariranno certamente con un semplice « cambio di cavallo » e cioè mutando l'uomo che dovrebbe condurre il tentativo di formare il governo.

Dopo avere incontrato i segretari degli altri tre partiti della trattativa Rumor e Forlani hanno avuto una lunga riunione con la delegazione da piazza del Gesù. Alle 17 il presidente incaricato si è recato da Saragat per comunicargli la decisione del rifiuto.

### Rumor: un tentativo durato cento giorni

IL 4 NOVEMBRE Rumor parla a Redipuglia ponendo l'accento sulla « esigenza di una chiara impostazione politica e di una forte volontà comune » facendo intravedere la necessità del quadripartito.

IL 16 DICEMBRE giorno dei funerali delle vittime della strage di Milano nella villa di Rumor si riunisce il « vertice » dei segretari DC, PSI, PSU e PRI si prospetta il governo a quattro. Inizia il « confronto ».

IL 20 DICEMBRE Rumor dichiara in un'intervista ad un quotidiano torinese: « Bisogna rifare il centro sinistra e al più presto. Non dico domani ma nel giro di poche settimane. Lo va ripetendo ogni giorno gettando via i nostri divi di sospetti rimettiamoci al lavoro badando ai grandi problemi che ci stanno davanti ». I socialisti rispondono: « È estremamente difficile ricostituire un centro sinistra organico ».

IL 5 GENNAIO inizia la serie degli incontri tra i segretari dei quattro partiti. Polemiche nel PSI e forti pressioni di PSU e PRI.

IL 20 GENNAIO nuovo vertice a Piazza del Gesù nella sede della DC. Si discute soprattutto delle giunte regionali di centro sinistra in crisi (Sardegna, Sicilia, Trentino-Alto Adige). La riunione continua il giorno dopo.

IL 28 GENNAIO dopo una riunione durata sei ore mentre la Camera approva la legge finanziaria regionale i segretari dei quattro partiti raggiungono un compromesso alla Camilla sulla base del discorso introduttivo di Forlani. Viene stilato il « preambolo ».

IL 5 FEBBRAIO si concludono i lavori del CC del PSI. La maggioranza del partito si divide sull'opportunità di accettare l'apertura di trattative formali per accertamento delle condizioni politiche e programmatiche del quadripartito.

IL 7 FEBBRAIO Rumor si dimette precedendo le decisioni della direzione DC. Qualcuno parla di « crisi al buio ».

IL 12 FEBBRAIO dopo le consultazioni Saragat affida a Rumor l'incarico « rigido » di formare il governo a quattro iniziando la fase finale delle trattative che si concludono con la riunione della direzione del PSI di venerdì scorso.

SABATO 28 FEBBRAIO Rumor rinuncia.

## Manifestazioni comuniste in ogni parte d'Italia

Nei capoluoghi di regione e in numerose altre località parleranno nei prossimi giorni i dirigenti del partito. Tema centrale: una soluzione avanzata del problema della direzione politica del Paese

Nei prossimi giorni avranno luogo forti manifestazioni regionali e provinciali in dette dal PCI per denunciare lo scandalo andamento della crisi di governo per esigere dopo la rinuncia del mandato da parte dell'on. Rumor una soluzione del problema della direzione del paese attraverso la formazione di un governo che come ha precisato la Direzione del PCI imbrocchi una strada nuova nei rapporti fra lo Stato e le masse lavoratrici riconoscendo pienamente i poteri e le prerogative del Parlamento convocati entro la prima settimana le elezioni comunali provinciali e regionali.

Oltre alla realizzazione di queste manifestazioni di massa è necessario che ogni organizzazione di Partito oggi più che mai promuova una serie di iniziative politiche unitarie sui problemi sociali e politici che stanno di fronte alle masse popolari e soprattutto il più ampio contatto e confronto con tutte le forze democratiche

di sinistra laiche e cattoliche per far emergere quel reale schieramento di forze che va maturando nel paese e che esige una svolta nella direzione politica nazionale.

Il quadro delle principali manifestazioni già indette è il seguente:  
Venerdì 6 marzo Roma G. C. Pajetta (manifesto regionale) Sabato 7 marzo Ancona Cossutta (manifesto regionale) Mercoledì 11 marzo Catania Bufalini (manifesto interprovinciale) Venerdì 13 marzo Palermo Macaluso (manifesto interprovinciale) Torino Minucci Udine Natta (manifesto regionale) Bari Reichlin (manifesto regionale) Bologna Tortorella (manifesto regionale) Genova Galluzzi (manifesto regionale).

Altre manifestazioni si svolgeranno nelle stesse date a Firenze Foggia (Trivelli) Aquila (Petrucchi) Forlì Parma Viterbo Alessandria Pescara Potenza Cosenza.

### Primari ospedalieri processati a Roma

## Certificavano i controlli mai effettuati sui medicinali

Tra gli accusati figura anche il direttore dell'Istituto di Malattie Infettive e Tropicali, Girolami - Sette imputati - Truffate alcune società farmaceutiche - Chieste condanne da 4 anni a 6 mesi a 1 anno e 3 mesi

### Dirigente PSIUP arrestato a Pistoia

PISTOIA 8. Il compagno Ferdinando Nardini del comitato esecutivo del PSIUP era stato arrestato dal magistrato per essere ascoltato come testimone in merito a manifesti ciclostilati diffusi a Pistoia nei quali secondo la procura della Repubblica si configurano i reati di istigazione a delinquere e vilipendio della magistratura.

Nardini è stato arrestato per « reticenza ». Contro il gravissimo provvedimento il PSIUP ha indetto una manifestazione di protesta per lunedì alle 18 alla Università Popolare. Vi hanno aderito la CGIL e il PCI.

### L'avv. Gava e il villaggio turistico

Dall'avv. Roberto Gava abbiamo ricevuto la seguente lettera:  
« Leggo sul n. 45 de l'Unità del 16 febbraio corrente in primo piano sotto il titolo « Ordine la demolizione di un villaggio turistico » che « il comune di Massalubrense retto dai democristiani » proseguendo nella politica di alienazione e distruzione delle bellezze naturali e di privatizzazione delle coste concesse ad una Società Edilizia (la ETA) rappresentata dall'avvocato Roberto Gava figlio del Ministro della Giustizia ».

La Malfa ha osservato che non si può avere un « quadro completo » delle motivazioni che hanno portato alla rinuncia di Rumor prima della Direzione di Cossutta. « Considerando tuttavia oggettivamente la situazione » ha aggiunto — tale rinuncia non può essere derivata dalla constatata impossibilità di trovare ormai un accordo tra i quattro partiti per la natura e il carattere del problema che li divide ».

La consultazione come abbiamo detto dureranno tutta la giornata di lunedì. Tra le molte ipotesi formulate ieri sera non si escludeva la possibilità di un « scarico » esplorativo al presidente della Camera Pertini prima del conferimento di un vero e proprio mandato per il governo.

Prima del ritiro di Rumor i compagni Ingrao e Terenzi avevano lasciato alla stampa la seguente dichiarazione:  
« Dopo due mesi di trattative ufficiose e dopo 20 giorni dalla apertura ufficiale della crisi di governo il comunismo della Direzione del PCI ha finalmente confermato che i quattro partiti non sono riusciti a trovare una messa su punti politici sostanziali ».

« Conosciamo gravemente scorretto (e onorevole Rumor non è ancora recato al Quirinale per rinunciare all'incarico nemmeno dopo questa ennesima constatazione di disaccordo. A nome del gruppo parlamentare comunista esprimiamo la nostra protesta per tale comportamento ».

### Salerno: incriminati cinquanta lavoratori

SALERNO 8. A distanza di un anno i 50 operai della cattedra R. « sotta » di Salaf sono stati incriminati in difesa di un anno al di là della fabbrica e di una grande manifestazione di solidarietà a Salaf il 1 aprile 1969.

Il Consiglio comunale che ha la DC e la maggioranza di socialisti e comunisti ha approvato alla questura un ordine del giorno di solidarietà verso i lavoratori assunti a proprio carico la difesa dei lavoratori stessi.

« Come è stato notato anche dai dirigenti sindacali » si legge nel comunicato della Camera del lavoro e del Cisl per un'altra azione di solidarietà verso i lavoratori in difesa di tutto quel materiale dei tabacchi — il Consiglio comunale ha deciso anche la difesa dei due salafisti.

Le forze democratiche dal canto loro stanno costituendo un Comitato di difesa di compagni ed amici avvocati che si occuperà di posizione del Comune per evitare la chiusura a causa di questi lavoratori.

### Più stretti i vincoli di amicizia fra Sicilia e Georgia

Dalla nostra redazione

PALERMO 28. Si conclude domani sera con il film « Racconti su Lenin » di Yutkevitch che sarà proiettato nella sala della Fiera del Mediterraneo la « Settimana di amicizia » fra la Sicilia e la Georgia.

Le accoglienze che i siciliani hanno riservato alla delegazione della Repubblica socialista della Georgia guidata dal sindaco di Tbilisi Bukhristi e all'ambasciatore dell'Urss in Italia Rujov sono state eccezionalmente calorose. « Non c'è sentimento di essere andati a far visita a dei vecchi amici » ci hanno detto i componenti la delegazione georgiana ed una altra conferma di come la « settimana » abbia effettivamente rafforzato i vincoli già esistenti tra il popolo siciliano e quello della Georgia.

A tale riguardo va ricordato come l'Urss sia stata il primo paese a correre in soccorso dei terremotati della valle del Belice nel gennaio '66 e come — in quella gara di solidarietà umana — siano stati proprio i georgiani i più partecipi delle difficoltà del popolo del Belice.

Il tagliando va tagliato, riempito e spedito all'Associazione nazionale « Amici dell'Unità » presso Direzione PCI - Via Botteghe Oscure, 4 - Roma

Il compagno della Sezione di Federazione di ha partecipato alla gara con i seguenti risultati

| 1° MARZO            | 8 MARZO | 15 MARZO | 22 MARZO | TOTALE              |
|---------------------|---------|----------|----------|---------------------|
| Compagni reclutati  | -       | -        | -        | Compagni reclutati  |
| Copie Unità diffuse | -       | -        | -        | Copie Unità diffuse |

Il Segretario di Sezione (firma e timbro)

Il tagliando va tagliato, riempito e spedito all'Associazione nazionale « Amici dell'Unità » presso Direzione PCI - Via Botteghe Oscure, 4 - Roma

## L'aiuto all'Unità

### Più lettori, più abbonati più comunisti

Si apre oggi la gara nazionale di emulazione per il reclutamento al Partito e la diffusione dell'Unità che proseguirà per quattro domeniche, per chiudersi domenica 22 marzo con una diffusione elettorale straordinaria dell'Unità con due pagine dedicate al partito.

La giornata di oggi, che vedrà i diffusori e i dirigenti del partito impegnati in particolare fra i lavoratori delle fabbriche e dei cantieri, regala una serie di impegni di sezioni, federazioni e di singoli compagni. Si tratta di raggiungere i grandi livelli diffusionali della campagna elettorale del 1968 e il superamento del numero degli iscritti dello scorso anno.

Tutti i compagni che vorranno partecipare alla gara di emulazione dovranno riempire e spedire il tagliando qui accluso, riceveranno un attestato firmato dal compagno Luigi Longo e illustrato da un disegno del pittore Ernesto Treccani e parteciperanno al sorteggio dei seguenti premi:

8 viaggi in URSS 2 crociere di « Unità vacanze » in Tunisia e Algeria a bordo di una nave sovietica sulla quale si svolgerà il « Festival dell'Unità sul mare », 1 registratore Philips EL 3002, 2 macchine fotografiche Zenit 3 M, 2 fonovaghe Lesa modello 207, 2 cassette Lesa modello 2200, 3 radiorecettori Voxon Zephin V, 5 copie del volume « I viaggi di Gulliver » di Swift, 1 album discografico da 3 dischi ciascuno, 10 oggetti d'artigianato sovietico.

Ecco il disegno di Ernesto Treccani che verrà inviato ai nostri diffusori a testimonianza della loro attività in un momento di impegno e di battaglia. Continuano intanto ad arrivare telegrammi promesse di lavoro come neanche ai che ad arricchire il tavolo dell'amicizia tra i comunisti e i socialisti. Dalla zona di



Siocarda nella Germania ovest un compagno che si firma Vittorio manda da solo sedici abbonamenti di emigrati italiani con la notizia del loro disegno della loro solidarietà dell'impegno a lavorare ancora.

Le federazioni e le sezioni precorrono già anche per le prossime domeniche le copie del giornale per partecipare alla gara. Mettere in azione il maggior numero di compagni aiutare « l'Unità ». Chiediamo alle nostre organizzazioni di assicurarsi che si muovano tutti i compagni che lo facciano in modo sistematico e presto. Si risponde a « nome » del « Unità » aumentando il numero degli abbonati all'Unità.

### GARA DI EMULAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELL' « UNITÀ »

#### E IL RECLUTAMENTO AL PARTITO - MARZO 1970

Il compagno della Sezione di Federazione di ha partecipato alla gara con i seguenti risultati

| 1° MARZO            | 8 MARZO | 15 MARZO | 22 MARZO | TOTALE              |
|---------------------|---------|----------|----------|---------------------|
| Compagni reclutati  | -       | -        | -        | Compagni reclutati  |
| Copie Unità diffuse | -       | -        | -        | Copie Unità diffuse |

Il Segretario di Sezione (firma e timbro)

Il tagliando va tagliato, riempito e spedito all'Associazione nazionale « Amici dell'Unità » presso Direzione PCI - Via Botteghe Oscure, 4 - Roma

## Gran Ragù e Gran Sughì Star: tutti i più famosi sughi italiani in una straordinaria OFFERTA SPECIALE a sole Lire

# 1000

(e Lire 180 la lattina da 910 g)

### sempre pronti!

e vi danno varietà e qualità come nei migliori ristoranti

Direttore: **GIAN CARLO FAJETTA**  
Condirettore: **MAURIZIO FERRARA**  
Direttore responsabile: **Alessandro Cuzzi**

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma. L'UNITÀ autorizzata a giornale n. 4555.

**DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:** 00185 Roma, Via del Laurino, 11. (Telefono centrale: 490331, 490332, 490333, 490334, 490335, 490336, 490337, 490338, 490339, 490340, 490341, 490342, 490343, 490344, 490345, 490346, 490347, 490348, 490349, 490350).

**ABBONAMENTI UNITÀ:** (versamento su c/c postale n. 3/855) intestato a: Anni di abbonamento: 10.000 Lire. Semestre: 5.000 Lire. Trimestre: 2.500 Lire. Mensile: 833 Lire. (Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma. L'UNITÀ autorizzata a giornale n. 4555).

**RICERCA PUBBLICITÀ:** (Società per azioni) (Sede in Italia) (Piazza S. Lorenzo, 10) (Telefono: 490331, 490332, 490333, 490334, 490335, 490336, 490337, 490338, 490339, 490340, 490341, 490342, 490343, 490344, 490345, 490346, 490347, 490348, 490349, 490350).

**RICERCA PUBBLICITÀ:** (Società per azioni) (Sede in Italia) (Piazza S. Lorenzo, 10) (Telefono: 490331, 490332, 490333, 490334, 490335, 490336, 490337, 490338, 490339, 490340, 490341, 490342, 490343, 490344, 490345, 490346, 490347, 490348, 490349, 490350).

**RICERCA PUBBLICITÀ:** (Società per azioni) (Sede in Italia) (Piazza S. Lorenzo, 10) (Telefono: 490331, 490332, 490333, 490334, 490335, 490336, 490337, 490338, 490339, 490340, 490341, 490342, 490343, 490344, 490345, 490346, 490347, 490348, 490349, 490350).